

**RELAZIONE TECNICA
COMUNICAZIONE DI
MODIFICA NON SOSTANZIALE**

**FASE LAVORAZIONE PELLI,
RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE,
PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO**

REALBEEF S.R.L.

LOCALITÀ TIERZI – ZONA ASI- FLUMERI (AV)

Ai sensi dell'art. 29-nonies, Titolo III bis, Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Settembre 2019

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
1. SCOPO DEL PROGETTO.....	5
2. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI.....	5
2.1 ATTIVITÀ DI SALATURA DELLE PELLI E TRATTAMENTO DELLE RIFILATURE	5
2.2 RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE	6
2.3 PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	7
3. SOSPENSIONE ESERCIZIO ATTIVITÀ PREVISTE DA D.D. 52 DEL 14/07/2016.....	14
4. VALUTAZIONE PREVISIONALE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI A MODIFICA AVVENUTA.....	14
4.1 CONSUMI ELETTRICI	14
4.2 CONSUMI IDRICI	14
4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA	15
4.4 SCARICHI IDRICI	15
4.5 RIFIUTI	15
4.6 RUMORE.....	16

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00;
- ALLEGATO 2 Tavola 2.2 - Corpo "A": lavorazione pelli pianta piano terra" rev00;
- ALLEGATO 3 Tavola 2.3 - Corpo "C": stoccaggio salatura pelli" rev.00;
- ALLEGATO 4 Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019;
- ALLEGATO 5 Copia concessione derivazione acqua da pozzo Provincia Avelino – n. 27249 del 17/09/2019;
- ALLEGATO 6 SCHEDE G - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO 2019;
- ALLEGATO 7 SCHEDE L - EMISSIONI IN ATMOSFERA 2019;
- ALLEGATO 8 SCHEDE «H» - SCARICHI IDRICI 2019
- ALLEGATO 9 Tavola 2.1 - Planimetria con documentazione fotografica rev.00;
- ALLEGATO 10 Tavola 2.4 – Corpo "D2" nuova vasca depurazione rev.00".

INTRODUZIONE

La presente relazione, da intendersi quale comunicazione prevista dall'art. 29-nonies, Titolo III bis, Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., illustra le MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'installazione Realbeef s.r.l. (nдр: partecipata da INALCA Spa – Gruppo Cremonini Spa), sita nell'agglomerato industriale di Valle Ufita, località Tierzi, nel Comune di Flumeri (AV), relative a:

1. introduzione di una nuova fase lavorativa per attività di salagione delle pelli;
2. installazione di una nuova macchina per lavaggio e depilazione di pelli (rifilature);
3. ristrutturazione dell'impianto di depurazione aziendale;
4. proposta di modifica/adequamento del Piano di Monitoraggio.

Contestualmente, tramite la presente relazione, si comunica la sospensione delle attività inerenti l'immissione, nel depuratore aziendale, dei reflui prodotti nell'unità locale di Rocca San Felice.

La presente istanza recepisce altresì le osservazioni e le criticità emerse nei recenti accertamenti svolti dagli organi di controllo.

Ricordiamo che l'A.I.A. è stata rinnovata alla Ditta REALBEEF S.r.l., per lo stabilimento di Flumeri, con Decreto Dirigenziale n. 514 del 18/12/2013, per le attività indicate in Tabella 1.1.

Tabella 1.1 – Categoria attività IPPC svolte da REALBEEF S.R.L nello stabilimento di FLUMERI

n. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività Allegato I Direttiva 2010/75/UE
1	6.4 a)	Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno
2	6.5	Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno
n. ordine attività non IPPC		Attività NON IPPC complementari
a)	//	Trattamento acque approvvigionate
b)	//	Depurazione di tutti i reflui di stabilimento
c)	//	Impianto frigorifero
d)	//	Centrale termica (nдр: <i>caldaie</i>)
e)	//	Processi produttivi di trattamento e trasformazione (nдр: <i>attività IPPC 6.4 b) 1) lavorazione carni con prodotti finiti < 75 Mg al giorno</i>)
f)	//	Concimaia aziendale, utilizzazione agronomica stallatico

Nel corso della presente relazione verranno richiamati, nel riquadro scuro al fondo di ogni capitolo, gli eventuali documenti di riferimento compilati, funzionali o di corredo alle informazioni fornite, comprese le schede

specifiche predisposte dalla Regione Campania che si rinviano in sostituzione delle precedenti, con informazioni aggiornate, affinché sia più agevole individuarli.

1. SCOPO DEL PROGETTO

La presente istanza di modifica:

- a **livello produttivo**, interviene come modifica non sostanziale pertinente l'attività NON IPPC di cui alla lettera e) della Tabella 1.1 ed in particolare riguarda l'introduzione di n.2 nuove fasi di lavorazione all'interno del processo di trattamento delle pelli che sono:
 - fase di salatura manuale delle pelli intere;
 - fase di lavaggio e depilazione meccanica delle rifilature delle pelli, grazie a installazione di una nuova macchina.

Gli interventi vengono effettuati in coerenza con le più ampie dinamiche industriali del gruppo volte ad aumentare il grado di integrazione dei processi tra i vari stabilimenti italiani al fine di perseguire obiettivi di maggior produttività e "circolarità" delle produzioni riguardanti le singole unità produttive. Le nuove fasi di lavorazione delle pelli, descritte nella presente relazione, consentiranno a REALBEEF, in primis, di estendere l'accesso ai mercati della pelle intera grazie all'azione conservante della salatura che consente la formazione di lotti omogenei e la spedizione diretta dallo stabilimento nei mercati internazionali; la linea di lavorazione delle rifilature permetterà, al contempo, di recuperare e valorizzare i sottoprodotti che si generano da tale attività. Gli interventi proposti, tra loro strettamente interconnessi, consentiranno una gestione quanto più possibile "interna" e integrata di questo importante prodotto, le pelli, generato dal processo di macellazione (nдр: attività IPPC 6.4 a)), aumentando il portafoglio dei prodotti immessi sul mercato ed il grado di valore aggiunto.

Giova da subito precisare che le previste attività di salatura manuale delle pelli intere e di lavorazione in loco delle relative rifilature interverranno sui medesimi quantitativi di pelli ad oggi già prodotti (nдр: ma non soggetti a salatura), senza che i quantitativi di prodotto finito siano modificati. In altre parole, l'attività di salagione non produrrà alcun incremento della produzione inerente la citata attività NON IPPC 6.4 b) 1) che, nel suo complesso, si manterrà al di sotto del valore soglia di 75 Mg al giorno di prodotto finito.

- a **livello impiantistico**, la modifica è non sostanziale in quanto riconducibile, oltre all'installazione dell'unità produttiva di lavorazione pelli di cui al paragrafo precedente, ad un intervento di ristrutturazione del depuratore aziendale là ove si prevede la costruzione di un nuovo decantatore a forma circolare in sostituzione dell'attuale statico ed alcuni interventi volti a migliorare il controllo del processo;
- a **livello gestionale**, ha lo scopo di illustrare e proporre un nuovo Piano di monitoraggio e controllo, come recepimento anche delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI

2.1 ATTIVITÀ DI SALATURA DELLE PELLI E TRATTAMENTO DELLE RIFILATURE

L'attività di salatura delle pelli sarà svolta all'interno di un edificio esistente ubicato nella planimetria allegata (nдр: Allegato 3 Corpo "C": Tavola_2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli") e verrà svolta manualmente. Di seguito si elencano le fasi della lavorazione pelli comprendente la nuova fase di salatura.

Gestione pelli in area macello

Nei locali adiacenti al macello identificati nella planimetria allegata (nдр: Allegato 1, Corpo A in Tavola 2.0 – planimetria generale), le pelli singolarmente identificate vengono direttamente scaricate su un tavolo di lavoro e sottoposte a parziale rifilatura (squadatura) per l'asportazione delle parti relative a testa, zampe ed area inguinale (nдр: Allegato 2, area retinata progetto in Tavola 2.2 – Corpo A – Lavorazione pelli). In tali ambienti i prodotti della rifilatura vengono sottoposti a trattamento di depilazione, sgrassatura e lavaggio con apposita macchina dedicata. I rifili trattati possono essere sottoposti ad eventuale congelamento e spediti a terzi, o ad

altri stabilimenti del gruppo per ulteriori lavorazioni. Le pelli squadrate ed identificate singolarmente vengono trasferite in cassoni tramite muletto nel locale dedicato alla salagione e stoccaggio, anch'esso identificato nelle planimetrie allegate (nдр: Allegato 1, Corpo C in Tavola 2.0 – planimetria generale).

In questa fase uno o due operatori svolgono le operazioni di rifilatura a coltello delle citate pelli. Contestualmente alle operazioni di taglio gli operatori provvedono ad un controllo di difettosità del manto cutaneo. Il controllo è eseguito "a vista" ed è finalizzato ad individuare parti delle pelli con eventuali abrasioni, lesioni cicatriziali, parassitosi o tagli. La pelle rifilata viene depositata in contenitori per il successivo trasferimento nel locale di stoccaggio e salatura (nдр: Allegato 3, Tavola 2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli", rev00).

Gestione della pelle nel locale dedicato

Le pelli, dopo la fase di rifilatura precedentemente descritta, vengono trasferite tramite muletto nel locale identificato in planimetria (nдр: Allegato 3, Tavola 2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli", rev00) e sottoposte alle fasi di pesatura e classificazione per categoria. Le pelli vengono quindi depositate in cumuli distinti per classe merceologica e sottoposte a contestuale salatura manuale di ogni strato di accumulo. L'attività di salatura ha una durata minima compresa tra 25 e 30 giorni al termine del quale i pallet di pelli salate sono pronti per la spedizione.

Il sale "vergine" da utilizzarsi per le operazioni di salatura viene consegnato in sacconi o sfuso tramite automezzo (trasporto alimenti) e depositato nel locale adiacente indicato in planimetria.

Durante il periodo di stagionatura si viene a creare la cosiddetta "salamoia", vale a dire un liquido di risulta dall'operazione di stagionatura ricco in cloruri.

Le pelli salate vengono inviate ai clienti finali mediante trasporto in autotreno.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00;

ALLEGATO 2 Tavola 2.2 - Corpo "A": lavorazione pelli pianta piano terra" rev00;

ALLEGATO 3 Tavola 2.3 - Corpo "C": stoccaggio salatura pelli" rev.00

2.2 RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE

Da valutazioni condotte per verificare ove fosse necessario o possibile migliorare l'efficienza depurativa rispetto al carico organico ed idraulico in ingresso è emersa la necessità di:

- sostituire l'attuale sistema di diffusione dell'aria nel comparto di ossidazione biologica, con una rete di diffusione aria completa di 600 diffusori circolari con membrana siliconica di ultima generazione ad alto rendimento e durata;
- introdurre diversi automatismi che consentono di regolare la portata al flottatore primario e controllare in modo specifico la preparazione ed il dosaggio dei reagenti tramite un preparatore automatico per polielettrolita;
- realizzare un nuovo decantatore a sezione circolare con travata raschia fango, in sostituzione dell'attuale (nдр: Allegato 10 Tavola 2.4 Corpo D2 nuova vasca depurazione_rev00).

In particolare il decantatore circolare di nuova costruzione (nдр: Allegato1, punto D2 Tavola 2.0 Planimetria Generale) consentirà di raccogliere il fango decantato e, con l'ausilio di una pompa collocata sul fondo al centro delle raschie di fondo, di rilanciarlo al pozzetto di ricircolo esterno. Da detto pozzetto, con pompe sommerse, il fango verrà ricircolato alla fase biologica mentre il fango di supero potrà essere trasferito alla vasca di bilanciamento primario o direttamente alla fase di disidratazione.

La ristrutturazione del depuratore aziendale che si intende intraprendere recepisce integralmente le criticità emerse nel corso degli ultimi controlli ufficiali e prevede al contempo una maggiore capacità depurativa in grado di consentire per il futuro un possibile aumento dei volumi di acqua trattabili; tale ristrutturazione, dovendo presumibilmente comportare svariati mesi di lavori, ha indotto la scrivente a richiedere d'urgenza ed in

via preliminare al perfezionamento dell'AIA, la riattivazione dell'allaccio allo scarico in rete fognaria consortile, attuato attraverso il preesistente pozzetto cui corrisponde lo scarico 2, evidenziato in dettaglio nell'Allegato 1, Tavola 2.0 – Planimetria generale.

La possibilità di poter usufruire, per necessità o convenienza in occasione di manutenzioni protratte sul depuratore stesso o di altri eventi che rendessero cautelativo interrompere lo scarico in acque superficiali del fiume Ufita, di un accesso alla rete fognaria consortile, sarà da considerarsi alternativa allo scarico in acque superficiali, ad oggi autorizzato e tuttavia sempre preventivamente comunicata.

Già nell'attuale predisposizione, come in passato, le acque nere di stabilimento possono essere deviate all'esistente pozzetto di scarico nella rete fognaria acque nere consortile. (Allegato 4, Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019).

Si prevede inoltre, a maggiore tutela dello scarico, di installare nel medesimo pozzetto di scarico delle acque depurate, un sistema di rilancio al flottatore secondario, da attivarsi per un eventuale finissaggio delle acque depurate o in occasione di manutenzioni ordinarie.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00

ALLEGATO 4 Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019

ALLEGATO 10 Tavola 2.4 – Corpo "D2" nuova vasca depurazione rev.00"

2.3 PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Si propone il nuovo Piano di monitoraggio e controllo, come recepimento anche delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.

Tabella 2.1 – PIANO DI MONITORAGGIO

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
AUDIT DI AUTOCONTROLLO	Adempimenti di legge e ispezione impianti a valenza ambientale	-	Annuale	Personale interno qualificato	UNI EN ISO19011:2018	Report di audit
EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMINO T1 Postcombustore (trattamento fumane – rendering - attività IPPC 6.5) - CO - NO - O₂ - COT	D. Lgs 152/2006	Attinente all'attività svolta nel sito (frequenza in virtù delle giornate di attività svolta) controllo in continuo	Personale interno mediante impianto di analisi in continuo delle emissioni	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR. -UNI EN 15058:06 -UNI EN 14792:06 -UNI EN 14789:06 -UNI EN 13526:02	File excel
	CAMINO T1 Postcombustore (trattamento fumane – rendering - attività IPPC 6.5) Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO T2 (attività IPPC 6.5) Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO E1 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMINO E4 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO E5 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	BIOFILTRO 1 – COT	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	– NH3 (ammoniac) – Unità Odorimetriche					
	BIOFILTRO 2 – COT	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	– NH3 (ammoniac) – Unità Odorimetriche					
	– Nuovo punto di campionamento in area interna a 6.5 Rendering – Unità odorimetriche		Annuale	Personale qualificato esterno	UNI EN 13725/2004	Rapporto emissioni
	– Nuovo punto di campionamento in area esterna a 6.5 rendering (area carico/scarico grassi e cicciolo) – Unità odorimetriche		Annuale	Personale qualificato esterno	UNI EN 13725/2004	Rapporto emissioni

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
IMMISSIONI SONORE	Livello sonoro continuo equivalente	D.P.C.M. 01/03/91, D.P.C.M. 14/11/97, D.M. 16/03/98, Legge 447/95	In caso di modifiche sostanziali	Laboratorio esterno	-	Report di analisi
MONITORAGGIO CONSUMI ENERGETICI	kWh energia elettrica	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
INDICATORI DI PERFORMANCE SPECIFICI	kWh energia elettrica per 6.4: Kwh / ton carcassa	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	kWh energia elettrica per 6.5 Kwh / ton prodotto finito	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano per 6.4 Smc metano/ ton carcassa	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano per 6.5 Smc ton/prodotto finito	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
POTABILITÀ DELLE ACQUE	pH	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 2060 Man 29/03	Report di analisi
	Nitriti	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4050 Met A3 Man 29/03	Report di analisi
	Nitrati	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4040 Man 29/03	Report di analisi
	Ammonio	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4030 Met A3 Man 29/03	Report di analisi
	Solfati	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4020 Man 29/03	Report di analisi
	Cloruri	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4090 Met A2 Man 29/03	Report di analisi
	Durezza	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4090 Man 29/03	Report di analisi
	Cloro residuo	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Fotometrico	Report di analisi

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
	CBT 37°C	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 6222-2011	Report di analisi
	CBT 22°C	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 6222-2011	Report di analisi
	E-coli	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 9308/1:2002	Report di analisi
	Coliformi fecali	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	ISO 4832:91	Report di analisi
	Enterococchi	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 7899 – 2/03	Report di analisi
	Clostridium perfringens	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	ISO CD 6461-2:2002	Report di analisi
PROTEINE ANIMALI TRASFORMATE/CICCIOLO	Salmonella spp.	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/01-04/94	Report di analisi
	Listeria monocytogenes	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/11-03/04	Report di analisi
	Escherichia Coli 0:157 H:7	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/08-07/00	Report di analisi
	Enterobatteriacee	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 21528/2-2004	Report di analisi
RIFIUTI	Ton rifiuti	D.Lgs. 152/06	Annuale	Personale interno	-	MUD/registro carico/scarico
	Verifica della cartellonistica con CER rifiuti in deposito temporaneo	-	Settimanale	Personale interno (Ufficio Ambiente)	-	Report controllo Codice documento registrazione
SCARICHI IDRICI	Temperatura °C	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Tensioattivi totali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Grassi e olii animali/vegetali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Escherichia coli	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
	pH	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto nitroso (N)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto nitrico (N)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Solidi sospesi totali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	BOD5	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APHA	Report di analisi
	COD	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	ISO 15705	Report di analisi
	Fosforo totale (P)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Cloruri (Cl)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	UNI EN ISO	Report di analisi
	Azoto totale (somma di N organico e N ammoniacale)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Acqua depurata mc	-	Giornaliera	Personale interno	-	Foglio elettronico Report analisi
SCARICHI IDRICI	Riallaccio scarico a rete fognaria CGS	-	-	-	-	Concessione ASI 13/09/2019 Prot.5572
	Escludere da scarico acque provenienti da coperture e inviarle a rete acque bianche	-	-	-	-	Adeguamenti alla rete fognaria in progetto di cui alla planimetria generale allegato 1
	Campionamento corpo idrico a monte e a valle dello scarico BOD ₅ COD Tensioattivi Totali, Grassi Oli animali e vegetali, N nitrico, N nitroso, N ammoniacale, T° e pH.	-	2 volte/anno, prelievo nei periodi di magra del fiume Ufita (Giugno ÷ Settembre)	Personale esterno specializzato	APAT CNR IRSA	Report di analisi

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE NON IDONEI AL CONSUMO UMANO	Ton sottoprodotti	Regolamento CE 1069/2009	Annuale	Personale interno	-	Registro sottoprodotti
UTILIZZO DI RISORSE IDRICHE	Mc acqua approvvigionata	-	Mensile	Personale interno	-	File Excel

Colore	Descrizione
	Parametro già presente in Piano monitoraggio esistente/vigente.
	Nuovo parametro inserito nel Piano di monitoraggio da Realbeef sulla base delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.
	Nuovo parametro inserito nel Piano di monitoraggio da Realbeef su propria proposta volontaria.

3. SOSPENSIONE ESERCIZIO ATTIVITÀ PREVISTE DA D.D. 52 DEL 14/07/2016

Contestualmente ed in ragione del provvedimento della Regione Campania prot. 2019. 0433943 del 09/07/2019, si comunica altresì che REALBEEF S.r.l. ha sospeso ogni attività relativa al trasferimento dei reflui prodotti presso l'unità locale di Rocca San Felice e alla loro immissione, per il trattamento, nel depuratore biologico della sede di Flumeri (AV), a suo tempo assentita con D.D. n.52 del 14/07/2016.

Si rassicura altresì l'Amministrazione che tale sospensione sarà protratta fino a quando non sarà presentata, dalla scrivente REALBEEF, ed assentita da codesta rispettabile Amministrazione una nuova istanza di modifica che tenga conto, risolvendole, delle problematiche emerse in relazione ai quantitativi massimi di depurazione ai limiti emissivi per ciascun parametro autorizzato.

Nel frattempo Realbeef S.r.l. rende altresì noto che ha provveduto a richiedere ed ottenere la concessione per lo scarico in fogna nera consortile delle acque nere aziendali per un quantitativo complessivo concessionato di 64.819 mc/anno potendo quindi interrompere, come descritto al paragrafo 2.2 - Ristrutturazione depuratore aziendale -, sia in caso di necessità, sia su base volontaria, lo scarico, pur concesso, in acque superficiali. In Allegato 4, copia della concessione allo scarico in rete fognaria consortile (nдр: Allegato 4, Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019).

A seguito ed in forza della rinnovata concessione allo scarico in rete fognaria consortile, si allega una nuova SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale

ALLEGATO 4 Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019.

ALLEGATO 8 SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI 2019

4. VALUTAZIONE PREVISIONALE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI A MODIFICA AVVENUTA

4.1 CONSUMI ELETTRICI

L'installazione della nuova macchina per il lavaggio e depilazione di pelli (rifilature) comporterà l'introduzione di nuove utenze che implicheranno un corrispondente aumento dei consumi elettrici rispetto agli attuali.

Si è quantificato che la potenza installata sarà pari a circa 44 kW, cui potrà corrispondere un aumento massimo dei consumi riferito ad un turno di 8 ore, di 352 kWh/giorno.

Si fa presente in proposito che essendo il processo di lavaggio delle rifilature contestuale all'attività di macellazione la macchina non potrà lavorare più di 8 ore giorno su 5 giorni settimana.

È previsto un aumento di consumo di energia termica necessario per il riscaldamento dell'acqua di trattamento a 65 °C.

L'attività di salagione delle pelli, essendo integralmente manuale, non comporta aumento dei consumi di energia elettrica.

4.2 CONSUMI IDRICI

La modifica proposta comporterà l'impiego di acqua di processo connessa al lavaggio pelli nella nuova macchina di lavaggio delle rifilature, stimato al momento in circa 40 mc giorno. Il processo di salatura delle pelli comporta un aumento del consumo idrico stimabile in circa 1 mc giorno.

In relazione alle informazioni attinenti i consumi idrici si informa che Realbeef S.r.l. ha acquisito, in data 17/09/2019, la concessione per piccola derivazione d'acqua da pozzo (nдр: Allegato 5 alla presente relazione) pertanto, ai soli fini statistici previsti, si invia una nuova SCHEDA «G» - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO con i dati aggiornati (nдр: Allegato 6 alla presente relazione).

Documenti di riferimento:

- ALLEGATO 5 Copia concessione derivazione acqua da pozzo Provincia Avelino – n. 27249 del 17/09/2019
ALLEGATO 6 SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO 2019

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le modifiche apportate, che intervengono solo sull'attività IPPC 6.4 a), non comportano alcuna modifica del quadro emissivo complessivo, tuttavia, poiché, sulla base delle proposte di miglioramento/adeguamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018, in Tabella 2.1 si propone un nuovo piano di monitoraggio che prevede, sui biofiltri a servizio dell'attività IPPC 6.5 di rendering, l'introduzione del controllo dei due nuovi parametri Ammoniaca (NH₃) e Unità Odorimetriche, si invia, in Allegato 7, una nuova SCHEDA L – EMISSIONI IN ATMOSFERA, con i dati rinnovati rispetto ai parametri da monitorare.

Infine, sempre in relazione alle informazioni attinenti le emissioni in atmosfera ed in particolare gli odori, ove in Tabella 2.1 si propone un nuovo piano di monitoraggio che prevede n.2 nuovi punti di campionamento, uno in area interna ed uno in area esterna all'attività IPPC 6.5 di rendering per la misurazione delle unità odorimetriche, individuati in planimetria allegato 1: Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00.

Documenti di riferimento:

- ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00
ALLEGATO 7 SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA 2019

4.4 SCARICHI IDRICI

La modifica progettata NON prevede alcun nuovo scarico idrico tuttavia subirà una modifica il tracciato delle acque di scarico pertanto si allega la planimetria aggiornata (nдр: vedi tracciato rosso e tracciato arancio in Allegato 1: Tavola 2.0 – planimetria generale).

Le acque di risulta relative alla lavorazione delle pelli provenienti dalle operazioni di lavaggio delle rifilature, ammontano a circa 40 mc giorno. Ad essi si aggiunge il quantitativo di acque di raccolta della vasca di stoccaggio tributaria dei reflui dei locali di stoccaggio e salatura. La produzione attesa è stimata in 1 mc giorno.

Si stima che nel nuovo assetto impiantistico il nuovo apporto di carico organico e cloruri aggiuntivi al depuratore sia correttamente gestibile, tenendo anche conto del mancato conferimento dei reflui provenienti dallo stabilimento di Rocca S. Felice, attualmente sospeso e della razionalizzazione degli scarichi delle acque meteoriche provenienti dalle tettoie dello stabilimento che non recapiteranno più nel depuratore.

La modifica introdotta non prevede nuovi scarichi, tuttavia la rinnovata autorizzazione a scaricare in rete fognaria consortile, comporta l'invio di una nuova SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI.

Documenti di riferimento:

- ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale
ALLEGATO 8 SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI 2019

4.5 RIFIUTI

La tipologia di rifiuti prodotti da REALBEEF S.r.l., a seguito delle modifiche illustrate, non subirà cambiamenti sostanziali rispetto a quanto già dichiarato pertanto non viene inviata una nuova SCHEDA «I» - RIFIUTI.

4.6 RUMORE

L'installazione della nuova macchina per il lavaggio e depilazione di pelli (rifilature), pur costituendo nuova fonte di rumore, avrà emissioni compatibili col contesto complessivo che non altereranno il clima acustico presente. La rumorosità attesa ad 1,5 metri di distanza, infatti, sarà di 75/80 dBA.

Sarà tuttavia cura di REALBEEF S.r.l. predisporre anche una verifica, post-operam, dell'“Impatto acustico” con il nuovo assetto impiantistico complessivo, per verificare il rispetto dei limiti.

4.7 CRONOPROGRAMMA

Di seguito viene riportato il cronoprogramma delle attività descritte nei paragrafi precedenti

	Attività	Realizzazione
1	Messa in esercizio nuova linea lavorazione pelli	Dicembre 2019
2	Riconfigurazione linea acque bianche meteoriche provenienti dai tetti	Dicembre 2019
3	Realizzazione nuova vasca depuratore	Dicembre 2019
4	Interventi revamping depuratore	Gennaio 2020
5	Fonometria post-operam	Gennaio 2020

Realbeef S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Gerardo Cozza

Realbeef S.r.l.
Il referente IPPC
Alessandro di Conza

VALLATA, 02/10/2019

SERVIZIO PAGAMENTI/ORDINANTE

5387

REALBEEF S.R.L.
LOCALITA' TIERZI, ZONA ASI
83040 FLUMERI AV

ABBIAMO RICEVUTO L'ORDINE DI BONIFICO INDICATO, AL QUALE ABBIAMO
DATO ESECUZIONE IN CONFORMITA' ALLE VOSTRE ISTRUZIONI.

DATA CONTABILE 02/10/2019

ADDEBITIAMO CON VALUTA: 02/10/2019
IL C/C NR: 137-3005483
IBAN: IT71P0538775830000003005483
INTESTATO A REALBEEF S.R.L.
EUR *2.025,00*

CON APPLICAZIONE DI COMMISSIONI:
SU VS C/C NR: 137-3005483
IMPORTO EUR *4,25*
DETTAGLIO COMMISSIONI:
SPESE

4,25 MOTIVO DEL PAGAMENTO:

ACCONTO RINNOVO AIA CODICE TESORER
IA 425

TOTALE A VS. DEBITO: EUR 2.029,25

BENEFICIARIO:
REGIONE CAMPANIA

CON REGOLAMENTO:

IBAN: IT38V0306903496100000046030

BANCA: 3069 INTESA SANPAOLO SPA
SPORT.: 9786 MILANO INTERVENTI SPECIALI

VALUTA BENEF.: 04/10/2019
TRNID: 192758080010924-487583075920IT05387
DISTINTI SALUTI

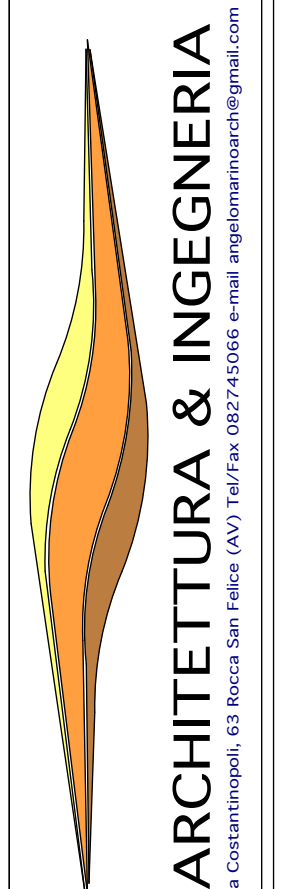
===== X =====
FIRMA CLIENTE

===== F OLL 2019 01 =====
TIMBRO E FIRMA DELLA FILIALE

MOD. 02.38.0195

RIF. OPERAZIONE: 19275-8019989

Il cassiere
RIF. ORDINE: 192758080010924



MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA-PELLI

D.D. AIA N° 514 del 18/12/2013

progetto architettonico:	Comune: Flumeri (AV)
ing. Guido Cipriano	Località: Area A.S.I.
Arch. Angelo Marino	Committente: Realbeef S.r.l.
progetto strutturale:	Oggetto: Impianto di
direttore dei lavori:	- macellazione
data:	- lavorazione sottoprodotti
revisione:	- disosso
scala:	- depurazione
1/200	
avviso:	
2.0	

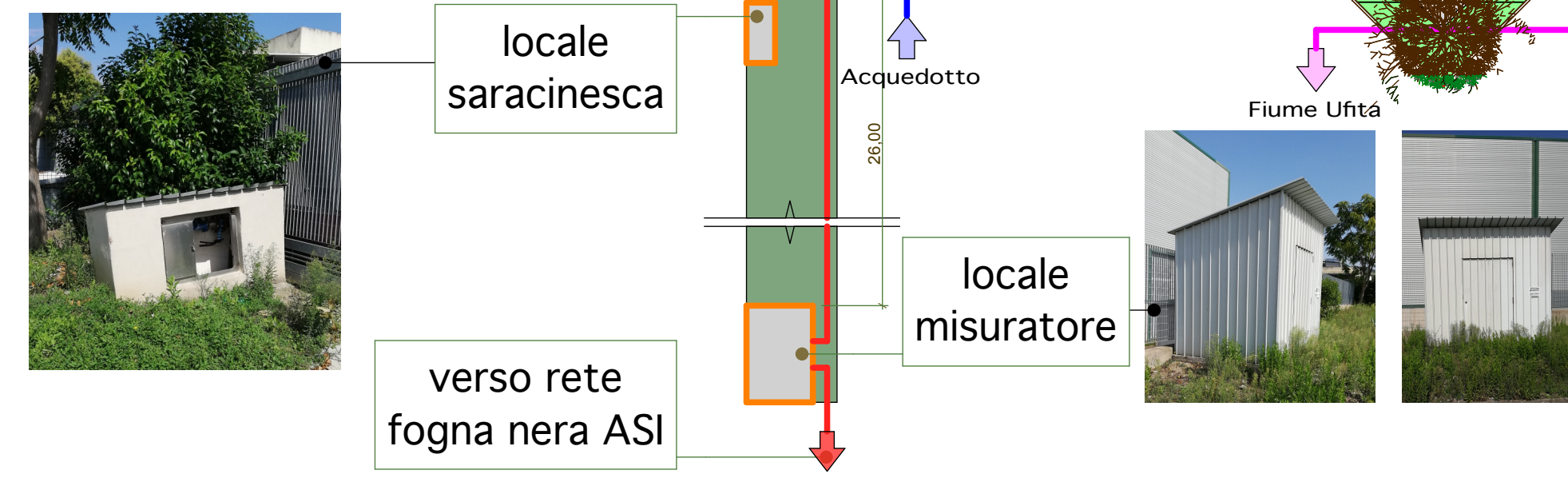
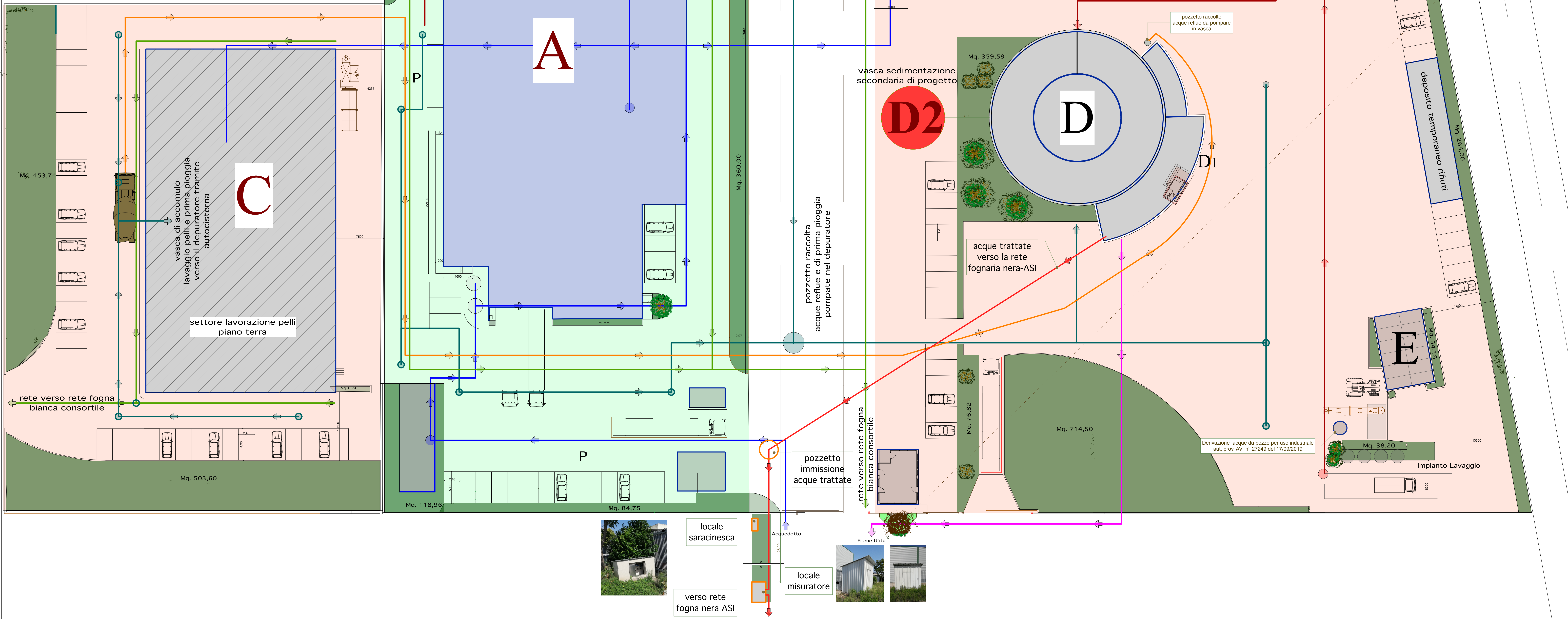
Planimetria Generale

Il presente elaborato è di nostra proprietà, si fa divieto a chiunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

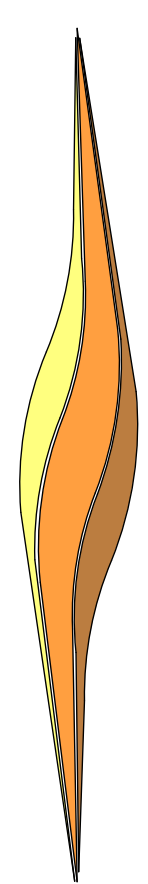
Edifici Esistenti	
A	Impianto macellazione
B	Rendering
C	Piattaforma Disosso
D	Depuratore
A1	Silos (1) stoccaggio sangue refrigerato
A2	Box fumatori
B1	Tunnel retrattile
B2	Silos (2) stoccaggio grasso fuso
B3	lavorazione sottoprodotti
D1	Tettiva, vano tecnico, imp. depurazione
E	Coccina
C	Impianto lavorazione pelli
D	Impianto Depurazione
D2	Vasca sedimentazione secondaria di progetto
	Fascia Rossa Autorità di Bacino

- Rete raccolta acque reflue
- Rete idrica
- Rete raccolta acqua dei piazzali
- Rete raccolta acqua prima meteoriche tetti
- Fiume Ufita - scarico in acque superficiali
- Acque di lavaggio pelli e piazzali in autobotte al depuratore
- Rete fognaria nera di scarico verso collettore ASI

LOTTO A	LOTTO B	LOTTO C	STRADA INTERNA
Superficie Fondiaria mq. 7830,00	Superficie Fondiaria mq. 10859,00	Superficie Fondiaria mq. 4830,00	mq. 1300,00
Superficie Coperta mq. 3649,20	Superficie Coperta mq. 3122,71	Superficie Coperta mq. 1979,25	
Superficie Libera mq. 2630,09	Superficie Libera mq. 4511,56	Superficie Libera mq. 1232,17	
Parcheggio Privato mq. 555,00	Parcheggio Privato mq. 632,50	Parcheggio Privato mq. 655,00	
Verde Privato mq. 784,21	Verde Privato mq. 1632,33	Verde Privato mq. 963,58	



Comune di Flumeri
(AV)



ARCHITETTURA & INGEGNERIA
Via Costantinopoli, 63 Rocca San Felice (AV) tel/fax 0827-55066 e-mail angelo@marinoarchitettura.com

MODIFICA NON SOSTANZIALE
AIA-PELLI

D.D. AIA N° 514 del 18/12/2013

progetto architettonico:
Ing. Guido Cipriano
Arch. Angelo Marino

Comune **Flumeri (AV)**

progetto strutturale:

Località **Area A.S.I.**

direttore dei lavori:

Committente **Realbeef S.r.l.**

data:

revisione:

scala:

1:200

tavola:

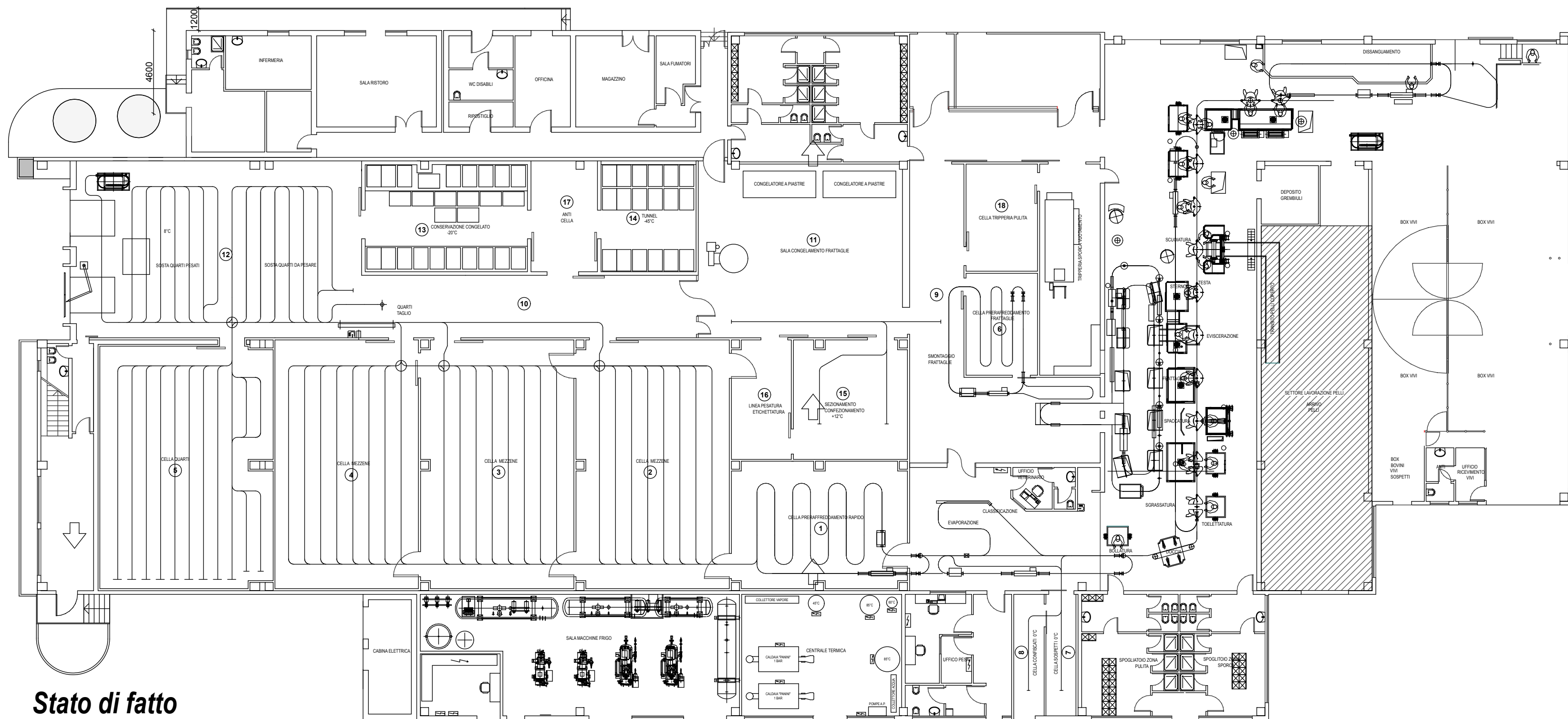
2.2

elaborato:

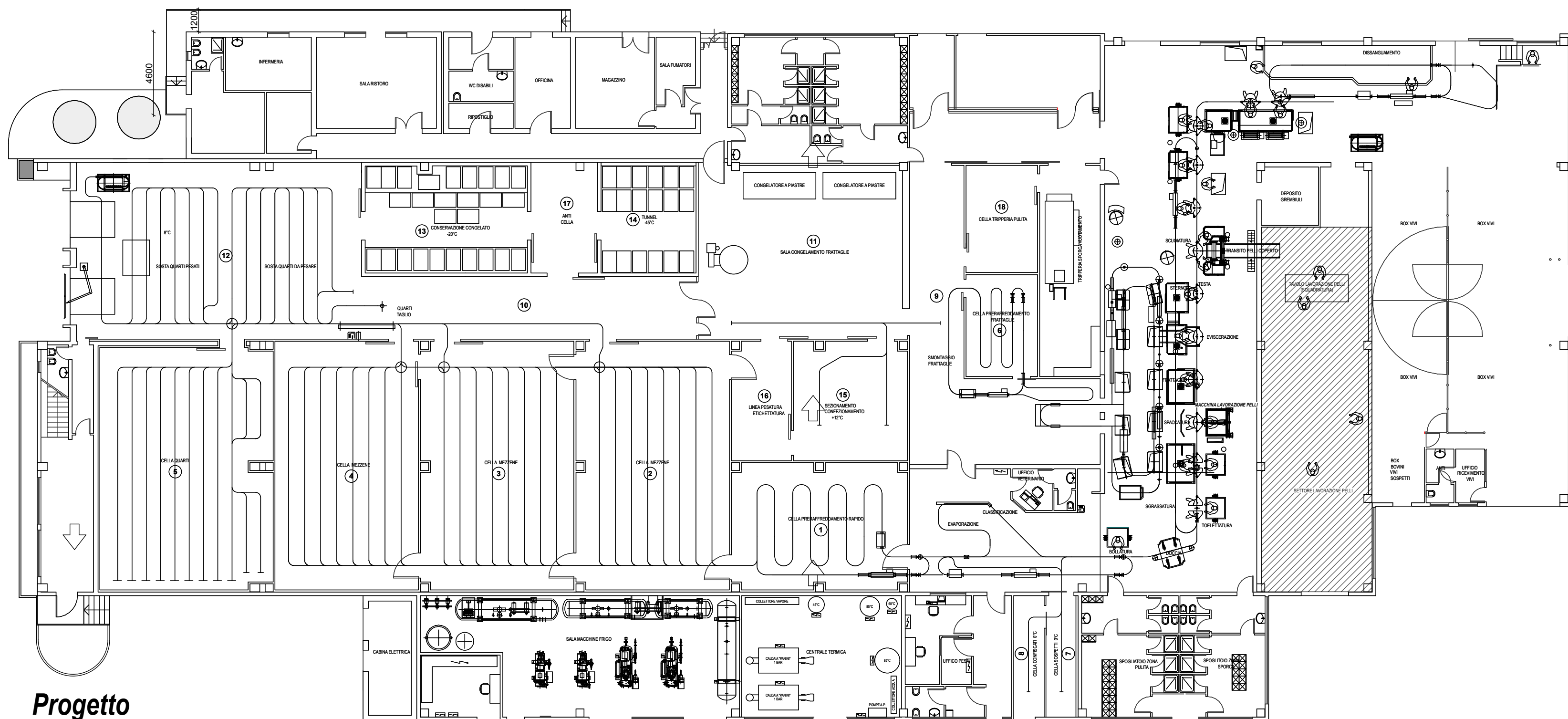
- Oggetto
- Impianto di
 - macellazione
 - lavorazione sottoprodotti
 - disosso
 - depurazione

Corpo "A" Lavorazione Pelli
- Pianta Piano Terra

Il presente elaborato è di nostra proprietà, si fa divieto a chiunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

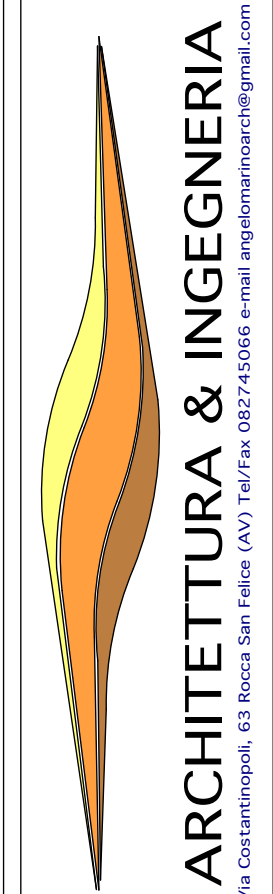


Stato di fatto



Progetto

Comune di Flumeri (AV)

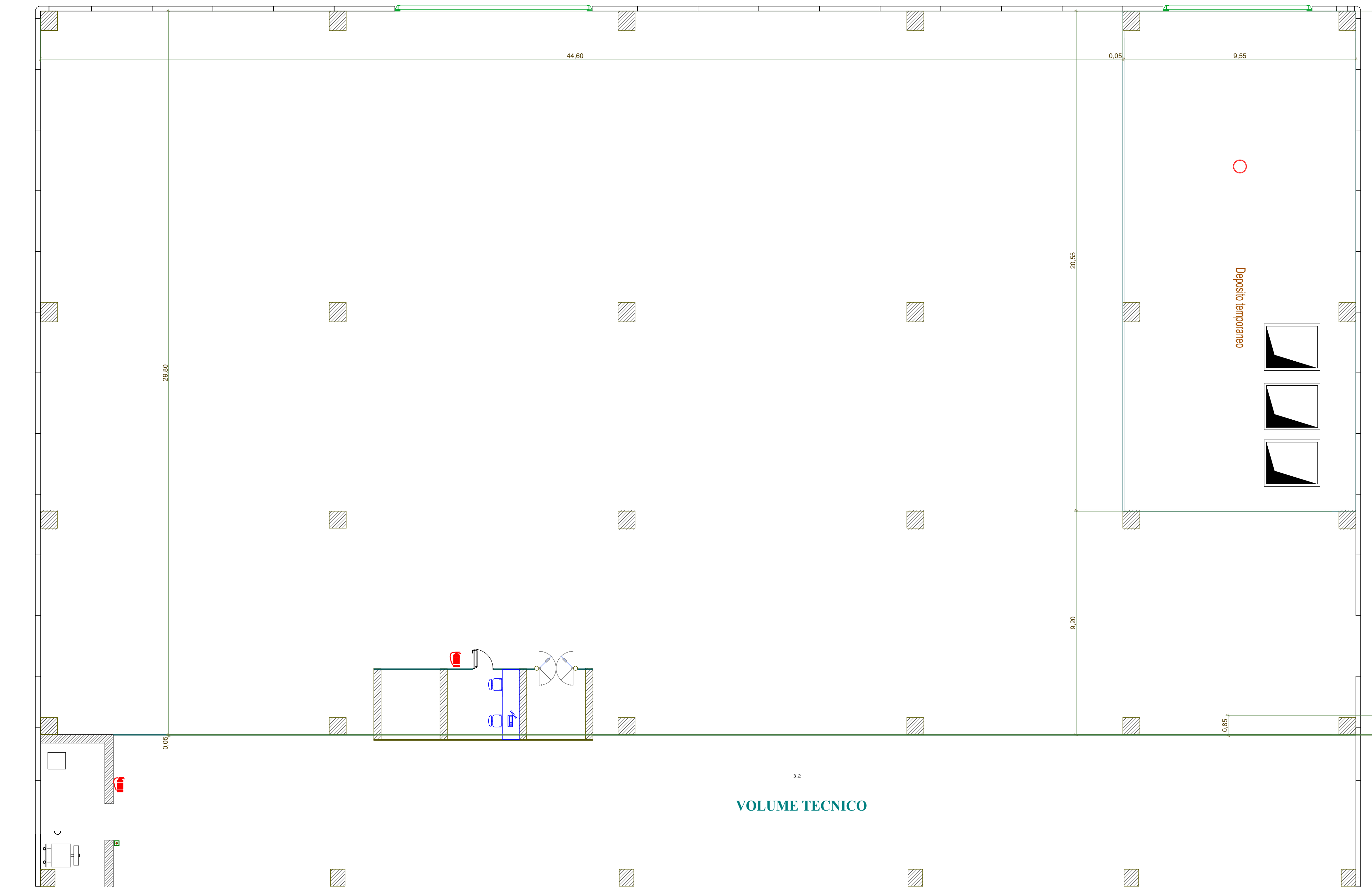


MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA-PELLI
D.D. AIA N° 514 del 18/12/2013

progetto architettonico: Ing. Guido Cipriano Arch. Angelo Marino	Comune Flumeri (AV)
progetto strutturale:	Località Area A.S.I.
direttore dei lavori:	Committente Realbeef S.r.l.
data:	Oggetto Impianto di - macellazione - lavorazione sottoprodotti - disosso - depurazione
revisione:	
scala: 1:100	
avviso: 2.3	elaborato: Corpo "C" Lavorazione Pelli - Pianta Piano Terra

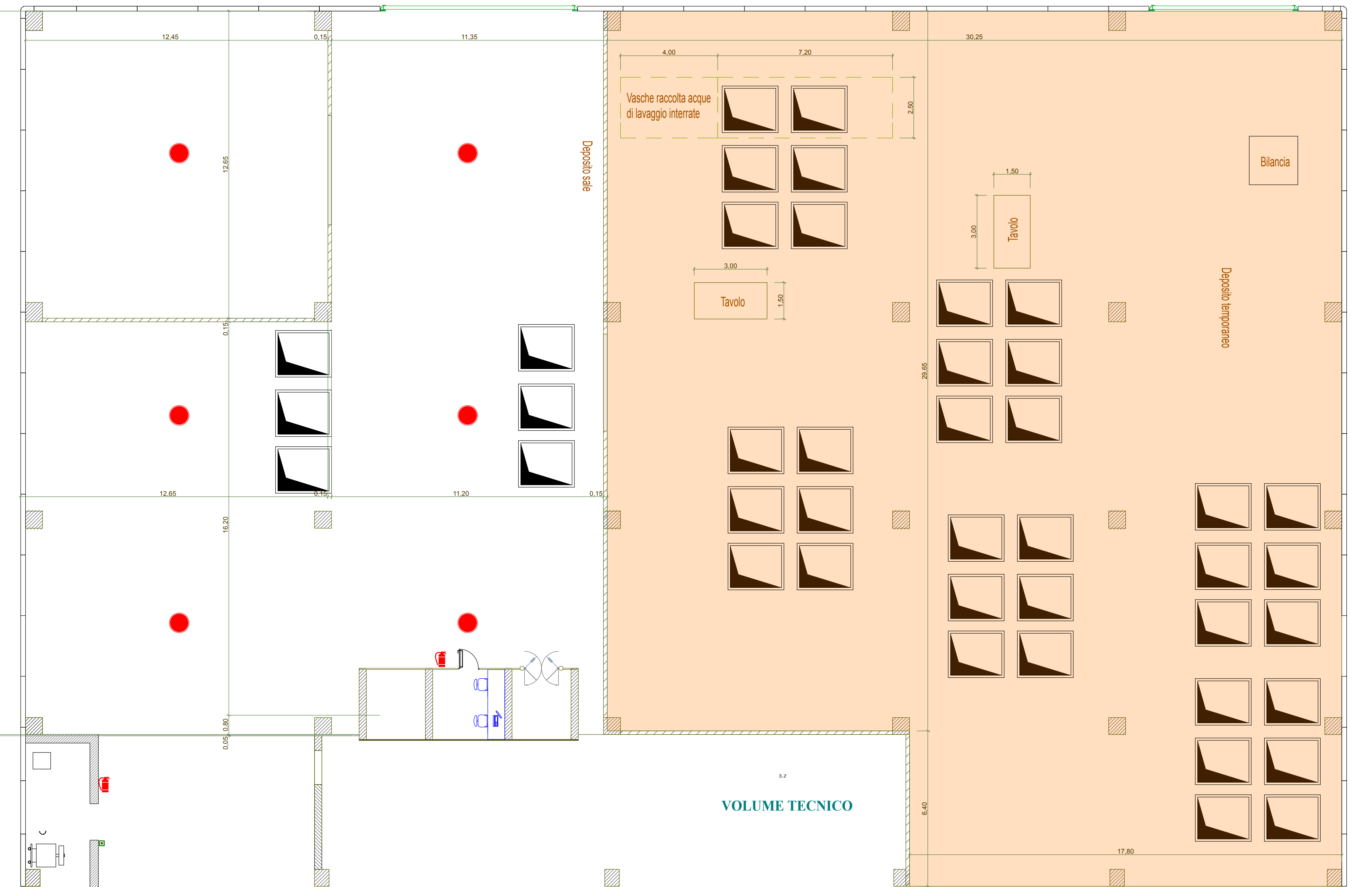
Il presente elaborato è di nostra proprietà, si fa divieto a chiunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

STATO DI FATTO



Corpo "C"- Pianta piano terra

PROGETTO



Corpo "C"- Pianta piano terra



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. n. 5572
del 13.09.19

REAL BEEF S.r.L.
Località Tierzi - Z. I. ASI
83040 Flumeri (AV)
realbeef@legalmail.it

ASIDEP S.r.L.
info@pec.asidep.it

UFFICIO CONTABILE CONSORTILE
Sede

p. c. COMUNE di FLUMERI
suapflumeri@pec.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO
info@pec.provincia.avellino.it

DIRETTORE GENERALE f. f
Sede

**OGGETTO: A. I. Valle Ufita ditta REAL BEEF S.r.L. concessione allo scarico in rete fognaria consortile.
Pratica ASI n. 35.1**

Vista l'istanza di concessione allo scarico in rete fognaria consortile formulata signor Gerardo COZZA, in qualità di Legale Rappresentante della REAL BEEF S.r.L., con Sede Legale in FLUMERI (AV) CAP 83040 alla località Tierzi Z. I. ASI e insediamento industriale ubicato in A. I. Valle Ufita del Comune di Flumeri (in catasto al Comune di Flumeri foglio n. 28 part. n.ri 980, 779, 859, 973, 499, 496, 493, 483, 974, e 977), trasmessa a mezzo PEC in data 02/09/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 5251 del 03/09/2019) e la successiva integrazione inoltrata a mezzo PEC in data 09/09/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 5474 del 10/09/2019).

Visto il regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- Vista** la deliberazione n. 2018/22/313 del Comitato Direttivo del Consorzio assunta in data 26/09/2018 ad oggetto "Approvazione tariffario depurazione area industriale di Valle Ufita".
- Vista** la nota del Gestore, Consorzio Gestione Servizi S.c.a.r.l. in Liquidazione, emessa in data 07/03/2019 protocollo n. 182/2019, acquisita al protocollo consortile al n.1301 in data 08/03/2019, con cui è stato comunicato il subentro in gestione alla ditta ASIDEP S.r.L.
- Visto** il Parere Tecnico reso dal gestore ASIDEP S.r.L. protocollo n.640/2019 del 11/09/2019 (acquisito al protocollo consortile al n. 5563 del 12/09/2019).

Considerato che:

- la richiesta è tesa ad ottenere la concessione allo scarico in rete fognaria consortile delle acque reflue aziendali pretrattate a mezzo di depuratore aziendale;
- la REAL BEEF S.r.L. con l'istanza di concessione presentata ha richiesto lo scarico in rete fognaria acque nere consortile delle acque nere aziendali (acque reflue dei servizi igienici per 1.000 mc/anno, acque reflue di processo per 39.000 mc/anno e acque meteoriche di dilavamento contaminate per 24.819 mc/anno) per complessivi 64.819 mc/anno pretrattate con depuratore aziendale;
- il lotto aziendale risulta individuato in catasto al Comune di Flumeri foglio n. 28 part. n.ri 980, 779, 859, 973, 499, 496, 493, 483, 974, e 977;
- che la portata dichiarata per le acque nere risulta stimata in 64.819 mc/anno;
- che la superficie del lotto risulta pari a 24819 mq.

Tanto visto e considerato,

al signor Gerardo COZZA, in qualità di Legale Rappresentante della REAL BEEF S.r.L., con Sede Legale in FLUMERI (AV) CAP 83040 alla località Tierzi Z. I. ASI e insediamento industriale ubicato in A. I. Valle Ufita del Comune di Flumeri (in catasto al Comune di Flumeri foglio n. 28 part. n.ri 980, 779, 859, 973, 499, 496, 493, 483, 974, e 977),

SI CONCEDE

alle condizioni espresse dal regolamento consortile vigente (approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014), secondo l'istanza presentata e la documentazione tecnica a corredo della stessa ed alle condizioni/prescrizioni espresse dal gestore ASIDEP S.r.L. protocollo n. 640/2019 del 11/09/2019 (acquisito al protocollo consortile al n. 5563 del 12/09/2019), lo scarico in fogna nera consortile delle acque nere aziendali (acque reflue dei servizi igienici per 1.000 mc/anno, acque reflue di processo per 39.000 mc/anno e acque meteoriche di dilavamento contaminate per 24.819 mc/anno) pretrattate con depuratore aziendale per complessivi 64.819 mc/anno.

Il signor Gerardo COZZA, in qualità di Legale Rappresentante della REAL BEEF S.r.L., pena l'inefficacia e la nullità del presente provvedimento, resta obbligato:

- al rispetto di tutte le condizioni/prescrizioni espresse dal gestore ASIDEP S.r.L. con propria nota protocollo n. 640/2019 del 11/09/2019 (acquisito al protocollo consortile al n. 5563 del 12/09/2019), alla presente in copia allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- al rispetto tassativo del regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014;





- al rispetto tassativo degli obblighi relativi agli autocontrolli previsti dall'art. 49 del regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014 per tutto il periodo della presente concessione;
- ad installare apposito conta ore a servizio del misuratore di portata aziendale allo scarico finale entro e non oltre il termine di giorni 15 dalla data della presente e obbligo di dare immediata comunicazione a mezzo PEC al gestore ed al Consorzio;
- a trasmettere al Consorzio ed al Gestore il contratto di manutenzione degli impianti di trattamento aziendali e dello strumento di misura;
- a sottoscrivere apposito contratto di concessione con il Consorzio ASI entro e non oltre giorni 30 decorrenti dalla data di ricezione della presente.

La presente concessione ha durata di anni 4 dalla data di emissione e pertanto scadrà il 12/09/2023.

Il Gestore ASIDEP S.r.l. provvederà:

- ad effettuare i controlli analitici previsti dal regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014;
- ad effettuare controlli periodici finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni del presente provvedimento di concessione;
- ad effettuare immediata apertura dello scarico aziendale, previa verifica del regolare funzionamento dello strumento di misura aziendale per la quantificazione delle acque reflue immesse in fogna nera consortile e rilievo della lettura dello stesso;
- a comunicare, a tutti i soggetti in indirizzo, l'avvenuta apertura dello scarico aziendale;
- a effettuare lettura dello strumento di misura e del relativo conta ore con frequenza mensile;
- a comunicare a mezzo PEC al Consorzio e alla ditta, con preavviso di almeno 24 ore, eventuali sospensioni e/o limitazioni allo scarico imposte avendo cura di specificare motivazioni e durata delle stesse.

L'ufficio contabile consortile provvederà a curare gli aspetti legati alla predisposizione e sottoscrizione del contratto di concessione, entro e non oltre il termine di giorni 15 decorrenti dalla data odierna. In caso di mancata sottoscrizione del contratto di concessione, nel termine fissato per fatti imputabili alla ditta beneficiaria della concessione, il medesimo ufficio contabile provvederà a dare immediata comunicazione allo scrivente ed al Direttore Generale del Consorzio.

Avellino, 13/09/2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Giuseppe Tolino





ASIDEP s.r.l.

Prot. n.640/19 del 11/09/2019



Al Consorzio ASI di Avellino

Oggetto: Parere allo scarico acque reflue tecnologiche originate dall'azienda REAL BEEF srl in area ASI di Valle Ufita- Flumeri (AV)

A seguito di integrazioni fornite dall'azienda REAL BEEF in data 09/09/2019 relativamente all'istanza di concessione per l'immissione in fognatura consortile in area ASI di Valle Ufita di Flumeri (AV), riesaminata la documentazione tecnica prodotta dalla stessa azienda e verificata la conformità dei luoghi alle tavole grafiche prodotte, si esprime parere favorevole allo scarico subordinandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La qualità dello scarico finale, prodotto dall'impianto di depurazione interno all'azienda REAL BEEF, immesso nella fogna nera consortile ASI dovrà rispettare i limiti allo scarico in fognatura secondo quanto stabilito in tabella 3 all.V del D.lgs. 152/06.
2. La portata idraulica massima giornaliera conferibile sarà pari a 180m³/d.
3. In caso di disfunzioni processistiche o fermi per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione interno alla REAL BEEF, l'azienda preventivamente e tempestivamente dovrà dare comunicazione al gestore della problematica in corso e sospendere l'immissione in fogna del liquame.
4. L'installazione di apposito conta-ore a servizio del misuratore di portata allo scarico finale.

Inoltre, si precisa che a causa dei lavori di riqualificazione ed efficientamento che stanno interessando l'impianto consortile ASI di Valle Ufita in Flumeri, il gestore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere lo scarico o stabilire limitazioni quali - quantitativa dello stesso, con preavviso di 24 ore inoltrato per mezzo pec.

Il presente parere non costituisce e non sostituisce la concessione allo scarico, avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire a codesto Consorzio il rilascio del provvedimento di concessione.

Cordiali saluti.

Il Direttore tecnico
Ing. Ivano Spinello

ASIDEP s.r.l.
C.da Campo Flume, 2/A
83100 - Avellino
P.IVA 02773830647



Provincia di Avellino

SETTORE 4 - AMBIENTE E VIABILITA'

U.O.S. Risorse Idriche

PRAT. N. 2171

Prot. Gen. n. 27243 del 17 SET, 2019

Allegati n.

Spett.le REALBEEF s.r.l.
Localita' Tierzi - Asi
83040 FLUMERI (AV)
pec. realbeef@legalmail.it

OGGETTO: Richiesta di concessione per piccola derivazione d'acqua da pozzo ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U.1775/33, in agro del comune di Flumeri alla localita' Tierzi foglio n. 28 p.lla n. 859 ad uso industriale

Ditta: REALBEEF srl

Con riferimento all'istanza di concessione acquisita in data 22/01/2019 al prot. n. 2112, inerente l'autorizzazione per la derivazione d'acqua da pozzo in agro del comune di Flumeri (AV) alla localita' Tierzi sulla p.lla n. 859 del foglio n. 28, per uso **industriale**.

VISTO la nota dell'Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 11/07/2019 prot. n. 8445, dove si esprime parere favore al prelievo di acqua per una portata massima pari a 4,2 l/s e un volume complessivo annuo di circa mc. 69.000.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 96 comma 6 del decreto legislativo 152/06, in pendenza del procedimento istruttorio della domanda di concessione, il prelievo puo' **AVVENIRE**, fermo restando l'obbligo di trasmettere quanto sar'a richiesto da Questo Ente nel prosieguo dell'istruttoria della pratica stessa.

Il potere di quest'Amministrazione di sospendere in qualsiasi momento l'utilizzazione qualora in contrasto con la normativa vigente, con i diritti di terzi o con il mantenimento degli obiettivi di qualita'.

Si precisa che la Sua richiesta acquisita al protocollo di questa Provincia al n. 2112 del 22/01/2019, e' stata inserita al n. **2171** dell'archivio delle pratiche di concessione e che l'autorizzazione al prelievo di cui alla presente nota, rilasciata ai sensi dell'art. 96 del d.lvo 152/06 e s.m.i., puo' essere revocata in qualunque momento da questo Ente se la stessa dovesse risultare in contrasto con diritti di terzi, con i redigenti piani di Bacino o con quanto altri Enti territoriali dovessero pianificare.

Si ricorda, infine, che codesta ditta e' tenuta a trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, la quantita' di acqua prelevate nell'anno precedente pena sanzioni amministrative da euro 1500,00 a euro 6000,00 (ex art. 133 del comma 8 d.lvo 152/2006 e s.m.i.) ed a versare il canone annuale dovuto.

Il Responsabile del Servizio
geom. Sabino Rosamilia

La P.O. con delega delle funzioni dirigenziali

(ex art. 17 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.)

ing. Massimiliano Roca

**SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO¹**

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)
Acquedotto ¹	45.000	-	0	-
Pozzo ²	69.000	-	120	-
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

¹ Rete di acquedotto del Consorzio ASI.

² Volume massimo annuo in concessione n.27249 del 17/09/2019.

¹ - I dati richiesti nella presente scheda hanno la funzione esclusiva di fornire un quadro delle modalità di approvvigionamento e di gestione dell'acqua nel complesso produttivo, fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente per acquisire o rinnovare la concessione demaniale all'uso di acque pubbliche.

ALLEGATI



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata [Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>							
							Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰			
					autorizzata ⁶	misurata ⁷		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]		
E1	E	IPPC 6.4 a)	Impianto termico PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	-	1.658,0	-	Ossidi di azoto	< 500,00	-	16		-		
							Ossidi di zolfo	< 1.700,00					16	
							Polveri	< 70,00					16	
E4	E	IPPC 6.4 a)	PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	-	1.658,0	-	Ossidi di azoto	< 500,00	-	16		-		
							Ossidi di zolfo	< 1.700,00					16	
							Polveri	< 70,00					16	

¹ - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

² - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"-impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A"- impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

³ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

ALLEGATI

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata [Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]
E5	E	IPPC 6.4 a)	Generatore di vapore	-	3.800,0	-	Ossidi di azoto	< 500,00	-	16		-
							Ossidi di zolfo	< 1.700,00				
							Polveri	< 150,00				
T1	E	IPPC 6.5	Postcombustore trattamento fumane INC-DEO 8000	-	-	-	Acido cloridrico	< 10	< 80	24		
							Acido fluoridrico	< 2,5	< 20			
							Ammoniaca	< 170	< 1360			
							Biossido di zolfo	< 250	< 2000			
							Cadmio	< 0,1	< 0,8			
							Cadmio, mercurio, piombo, tallio	< 1,5	< 12			
							Carbonio Organico Totale	< 20	< 160			
Mercurio	< 0,1	< 0,8										
T1	E	IPPC 6.5	Postcombustore trattamento fumane INC-DEO 8000	-	-	-	Metalli pesanti (arsenico, cromo, manganese, piombo, rame)	< 3	< 24	24		
							Monossido di carbonio	< 100	< 800			

ALLEGATI

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata [Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]
							Ossidi di Azoto	< 200	< 1600			
							Polveri	< 30	< 240			
T2	E	IPPC 6.5	Caldaia MTB-01	-	-	-	Acido cloridrico	< 10	< 80	24		
							Acido fluoridrico	< 2,5	< 20			
							Ammoniaca	< 170	< 1360			
							Biossido di zolfo	< 250	< 2000			
							Cadmio	< 0,1	< 0,8			
							Cadmio, mercurio, piombo, tallio	< 1,5	< 12			
							Carbonio Organico Totale	< 20	< 160			
T2	E	IPPC 6.5	Caldaia MTB-01	-	-	-	Mercurio	< 0,1	< 0,8	24		
							Metalli pesanti (arsenico, cromo, manganese, piombo, rame)	< 3	< 24			
T2	E	IPPC 6.5	Caldaia MTB-01	-	-	-	-	-	-			
							Ossidi di Azoto	< 200	< 1600			
							Polveri	< 30	< 240			

ALLEGATI

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata [Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [g/h]
Biofiltro 1	E	IPPC 6.5	biofiltro	-	-	-	COT			24		
							Ammoniaca*					
							Unità Odorimetriche*					
Biofiltro 2	E	IPPC 6.5	biofiltro	-	-	-	COT			24		
							Ammoniaca*					
							Unità Odorimetriche*					

* Nuovi parametri da monitorare che Realbeef S.r.l. introduce volontariamente sulla base delle proposte di miglioramento/adeguamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.

Ditta richiedente: **REALBEEF SRL 2019**

Sito di **FLUMERI (AV)**



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°

Esistono n.2 scarichi in prossimità dell'uscita dell'impianto di depurazione aziendale (D) di cui uno avente come recettore il depuratore del consorzio ASI e l'altro scarico, invece, in fogna privata avente come recettore il Fiume Ufita

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI										
N° Scarico finale ¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ²	Modalità di scarico ³	Recettore ⁴	Volume medio annuo scaricato					Impianti/-fasi di trattamento ⁵	
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione ⁶			
					m ³ /g	m ³ /a				
n.1 Scarico in corpo idrico superficiale (PRINCIPALE)	Acque reflue: Intero complesso IPPC e NON IPPC	24 h/giorno se inviati in corpo idrico Superficiale	Fiume Ufita	2018	133*	40.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Depuratore tipo biologico
n.2 - Scarico in fogna consortile ASI (ALTERNATIVO DI EMERGENZA)		8 h/giorno se inviati al consorzio ASI	Fognatura Consorzio ASI (Contratto)	2019	--	64.819	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE 40.000										
Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC										
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)				Flusso di massa	Unità di misura			
intero complesso IPPC	1	Azoto totale				400	kg/anno			

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D. Lgs.59/05.

Ditta richiedente: **REALBEEF SRL 2019**

Sito di **FLUMERI (AV)**

intero complesso IPPC	1	Fosforo totale	300	kg/anno
intero complesso IPPC	1	COD	1000	kg/anno

NOTA * =

Presenza di sostanze pericolose⁸

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.

NO SI

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra ⁹ .	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	--	--	--
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	--	--	--

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

⁹ - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE

N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore		Inquinanti	Sistema di trattamento
2	Superfici impermeabili	3.439,00 + 5.935,95+	Fognatura consorzio ASI	Fiume Ufita	-Conforme Tab.3 del D. Lgs. 152/06	Trattamento biologico
	Superfici Coperte	3.300,00 + 3.140,55+			- Conforme Tab.3 del D. Lgs. 152/06	Trattamento biologico
		15.815,50				

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.	-	
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, indicarne le caratteristiche.	-	

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)		
Nome	Fiume Ufita	
Sponda ricevente lo scarico ¹⁰	<input checked="" type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Stima della portata (m ³ /h)	Minima	6 m ³ /h
	Media	15 m ³ /h
	Massima	30 m ³ /h
Periodo con portata nulla ¹¹ (g/a)	20	

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	<input type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Portata di esercizio (m ³ /s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	
Volume dell'invaso (m ³)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Fognatura del Consorzio ASI

¹⁰ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹¹ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Allegati alla presente schedaPlanimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici¹².

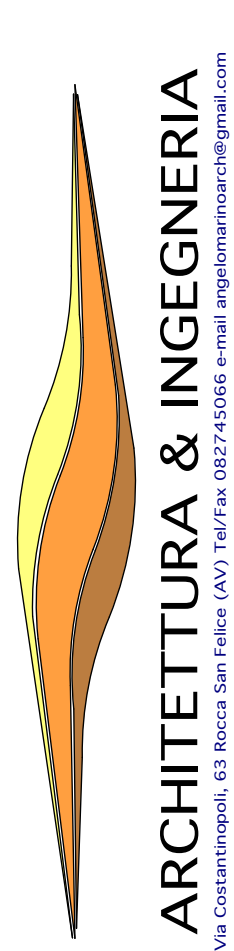
Tav. 2.0

Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)¹³ **Riportata in relazione tecnica****Eventuali commenti**

¹² - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

¹³ - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

Comune di Flumeri (AV)



ARCHITETTURA & INGEGNERIA
Via Costantinopoli, 63 Rocca San Felice (AV) Tel/Fax 082745066 e-mail: angiolomarcich@gmail.com

MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA-PELLI

D.D. AIA N° 514 del 18/12/2013

progetto architettonico:
Ing. Guido Cipriano
Arch. Angelo Marino

progetto strutturale:

direttore dei lavori:

data:

revisione:

scala:

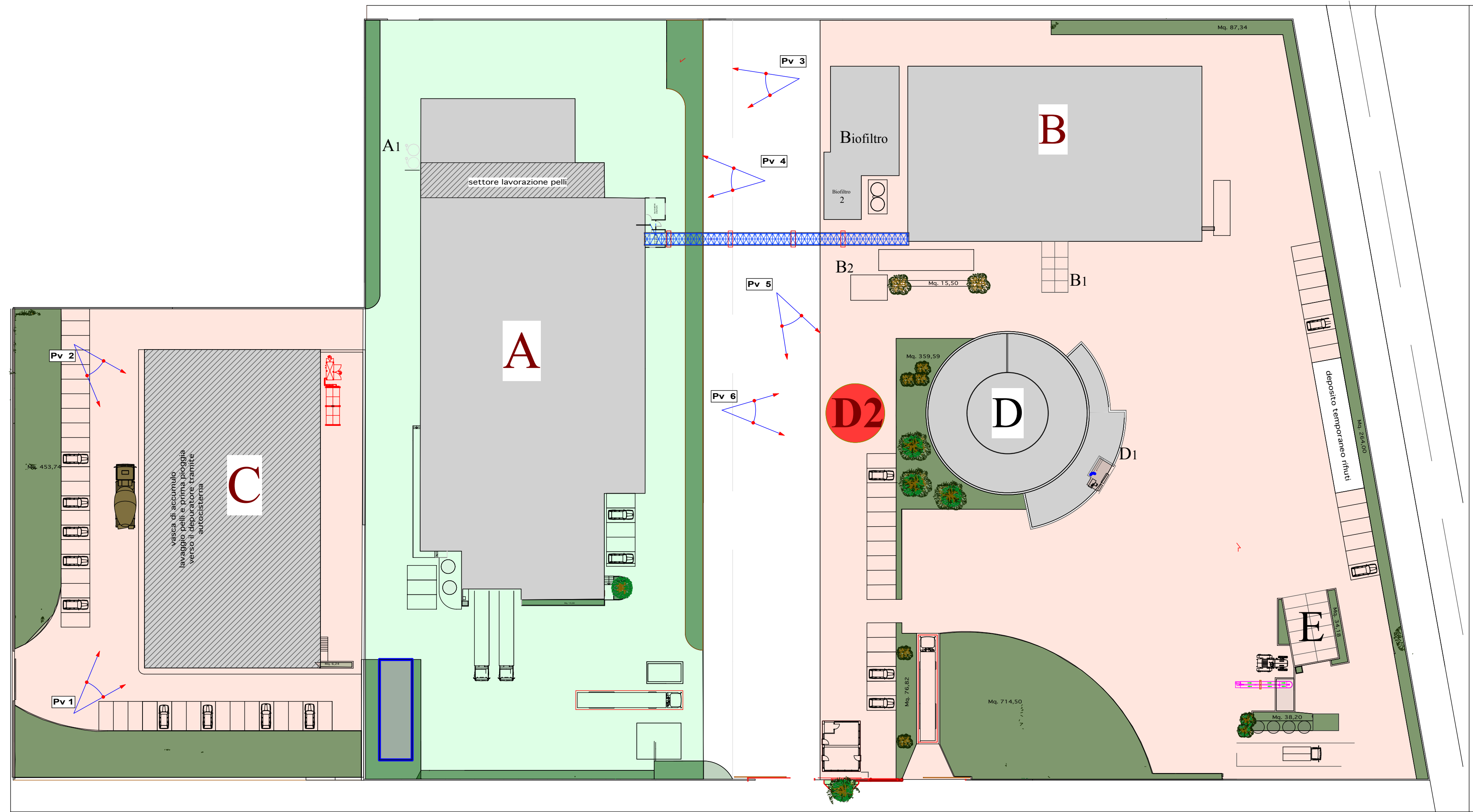
tavola:

2.1

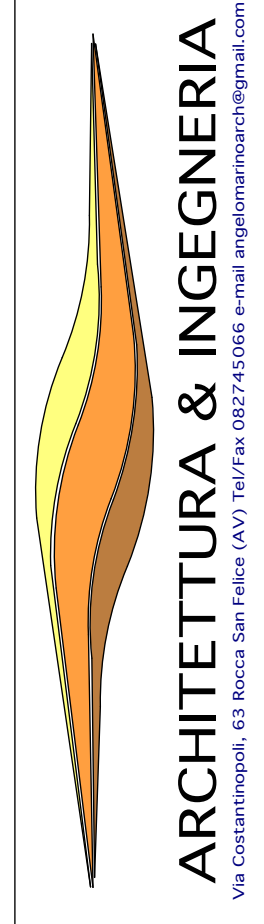
Comune	Flumeri (AV)
Località	Area A.S.I.
Committente	Realbeef S.r.l.
Oggetto	Impianto di - macellazione - lavorazione sottoprodotti - disosso - depurazione

elaborato:
Documentazione Fotografica

Il presente elaborato è di nostra proprietà, si fa divieto a chiunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione



Comune di Flumeri
(AV)



ARCHITETTURA & INGEGNERIA
Via Cosimospoli, 63 Rocca San Felice (AV) - Tel. 0827435088 - Email: info@ingegneriacapriano.com

MODIFICA NON SOSTANZIALE
AIA-PELLI

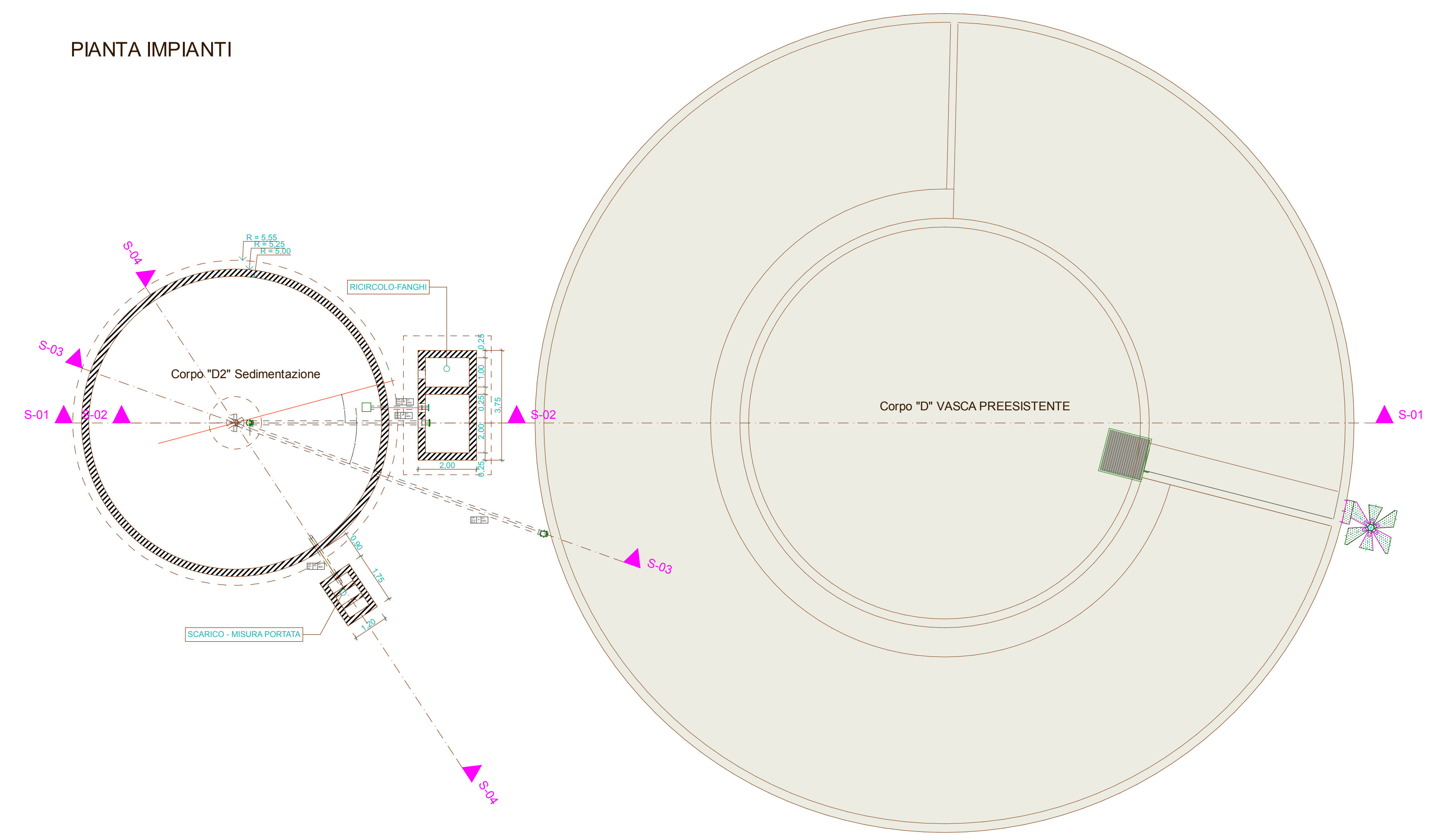
D.D. AIA N° 514 del 18/12/2013

progetto architettonico: Ing. Guido Cipriano Arch. Angelo Marino	Comune: Flumeri (AV)
progetto strutturale:	Località: Area A.S.I.
direttore dei lavori:	Committente: Realbeef S.r.l.
data:	Oggetto: Impianto di
revisione:	- macellazione
scala:	- lavorazione sottoprodotti
	- disosso
	- depurazione

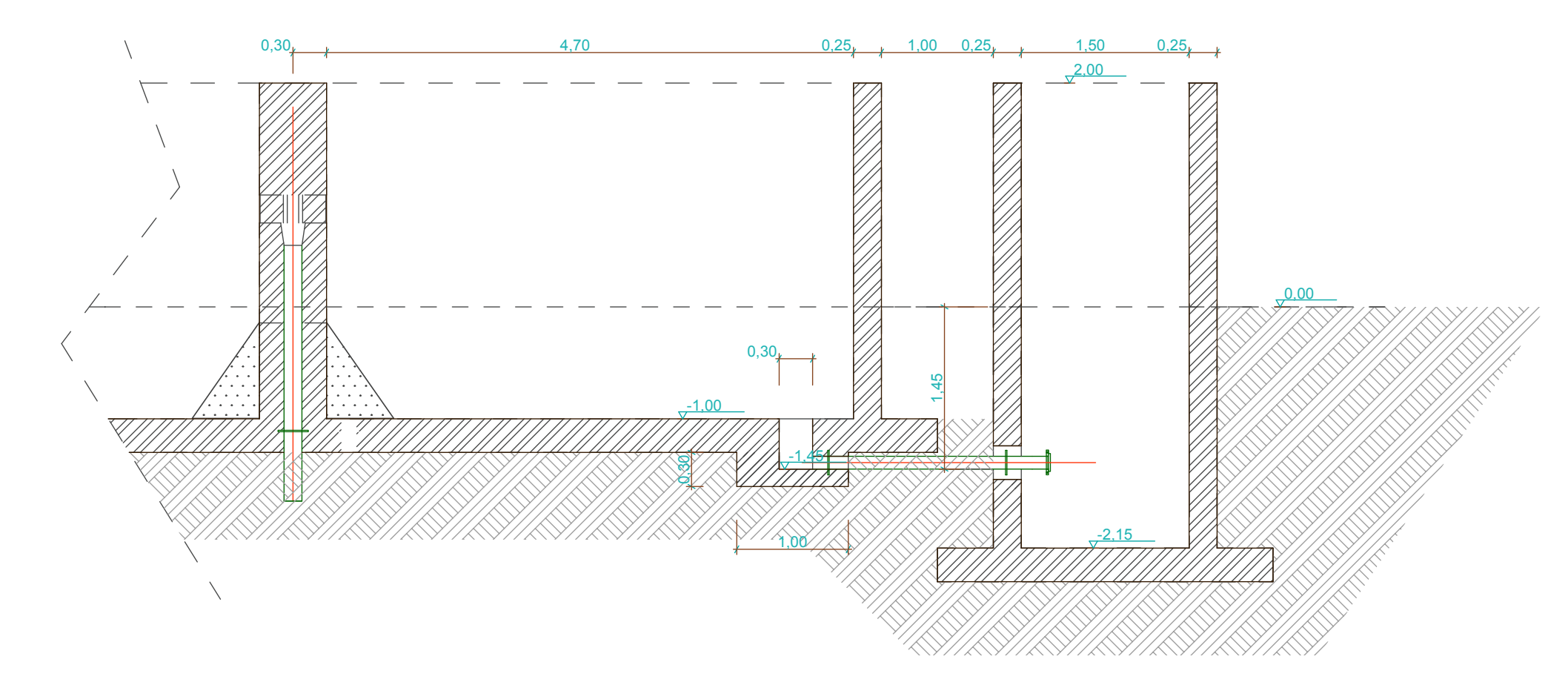
avviso: **2.4** elaborato: **Corpo "D2" Vasca sedimentazione secondaria**
-Ortofoto, Pianta, sezioni, prospetti

Il presente elaborato è di nostra proprietà, si fa divieto a chiunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

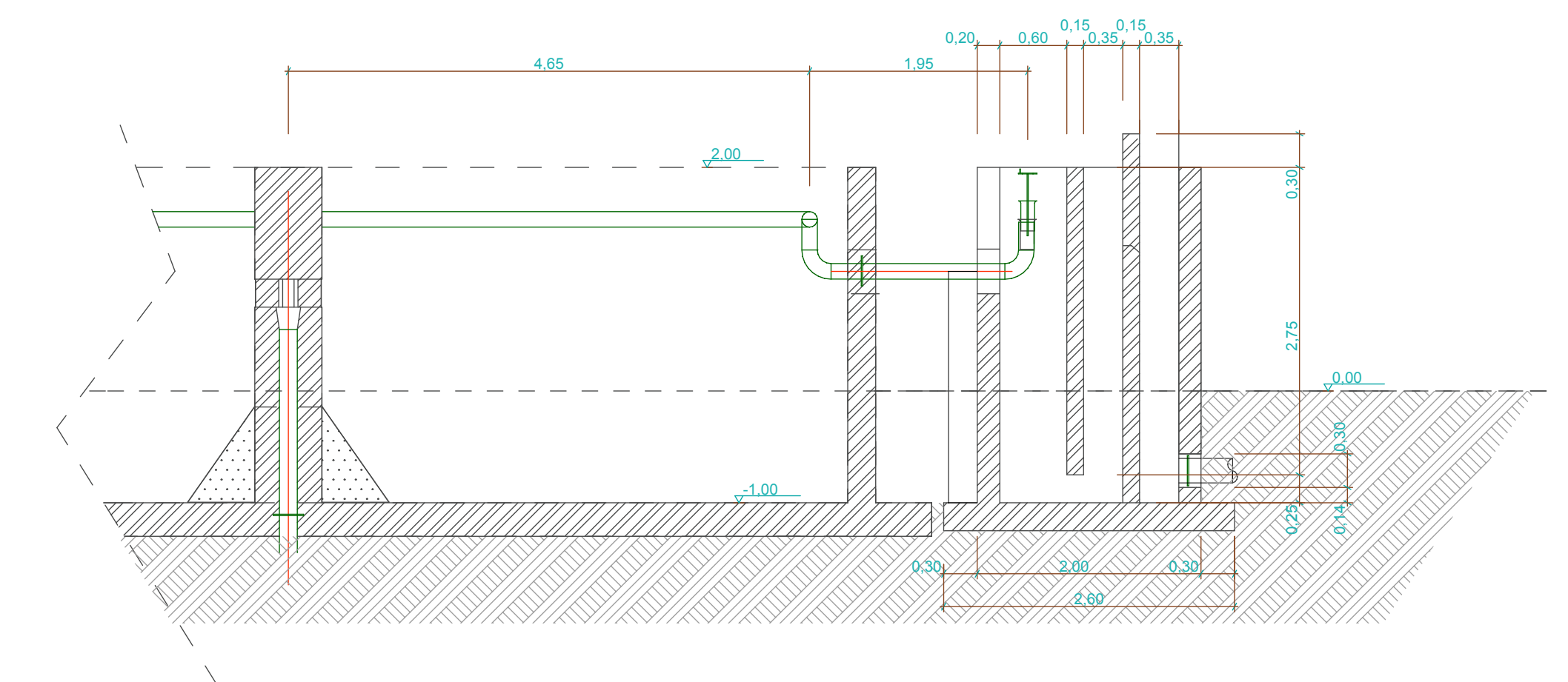
PIANTA IMPIANTI



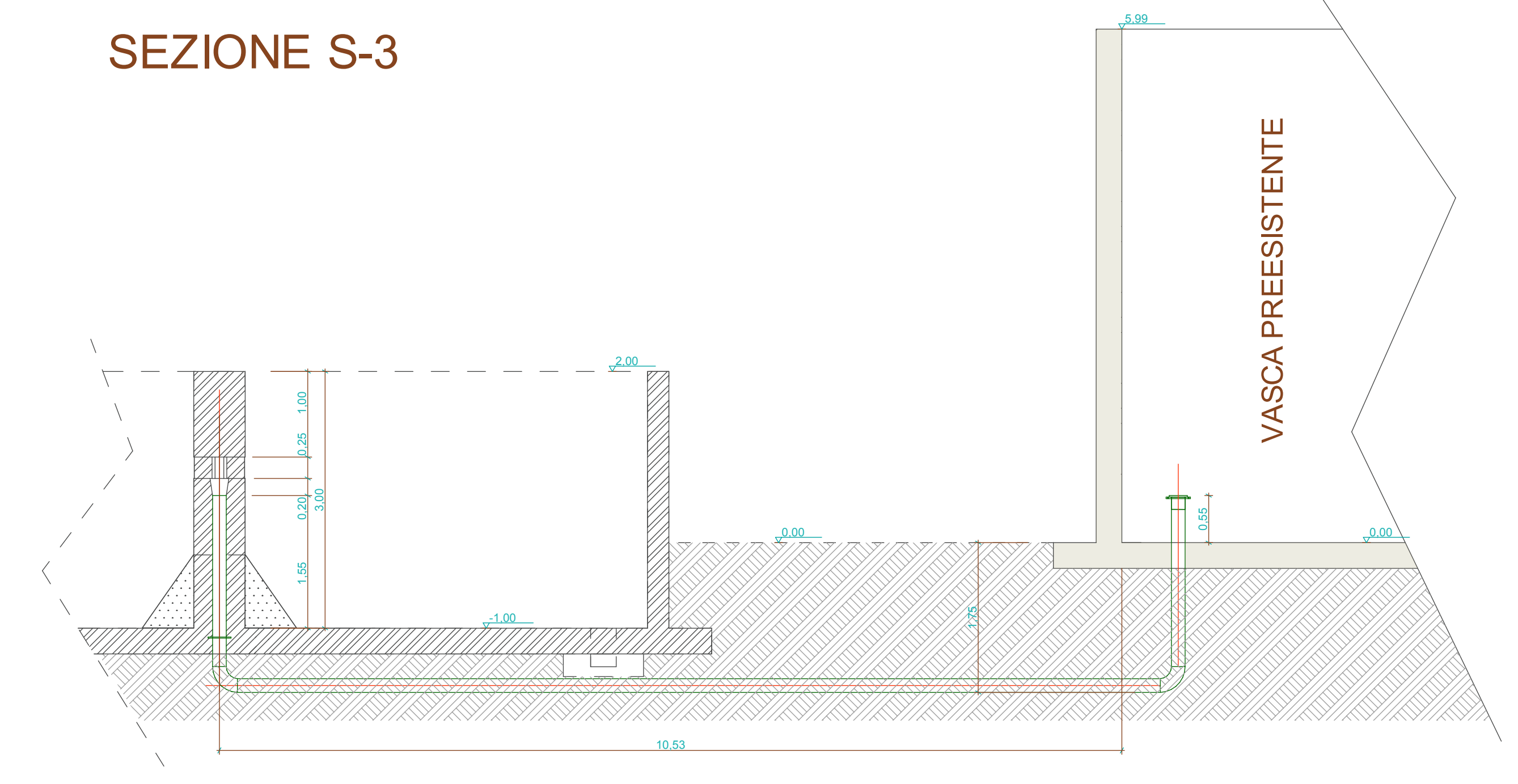
SEZIONE S-2



SEZIONE S-4



SEZIONE S-3



SEZIONE S-1

